

8/2021

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Bellinzona, 11 luglio 2021

Egregio Signor Sindaco,
Egredi Signori Municipali

Avvalendoci della facoltà concessa dalla Legge organica comunale (art. 67 LOC), gli scriventi Consiglieri comunali presentano la seguente

INTERROGAZIONE

Quando i pompieri sono chiamati a soccorrere se stessi ...

In data 8 luglio scorso un violento nubifragio, accompagnato da importanti grandinate, ha colpito in particolare il Bellinzonese. In poche ore un'ottantina di chiamate sono state effettuate ai pompieri per interventi di soccorso nella regione, legati soprattutto ad allagamenti e cadute di alberi.

È contestualmente paradossale come la caserma stessa dei pompieri, a cui appena 2 anni prima era stata rifatta la copertura, ha subito un importante allagamento: le immagini dell'evento ed un video che circola su tutti i cellulari lasciano senza parole!

Conseguenza immediata di questo evento è pure stata la messa fuori esercizio dell'impianto elettrico della caserma stessa e della centralina telefonica interna, con danni ai PC e rendendo inservibili alcune apparecchiature elettroniche, **mettendo in seria difficoltà l'operatività del Corpo pompieri** in un momento in cui, come detto, era molto sollecitato (dovendo oltretutto nell'urgenza dedicare preziose risorse innanzitutto al proprio interno!).

Da tempo immemore si sollecita da più parti il Comune per la realizzazione di un Centro di pronto intervento che raggruppi almeno alcuni dei principali Enti di soccorso: pompieri in particolare, Croce verde, Polizia comunale, Protezione Civile, ecc., progetto sempre rimandato nel tempo di cui, malgrado le periodiche rassicurazioni dell'Esecutivo, ancora non se ne intravede uno sbocco!

Alla fatiscente caserma dei Pompieri, ad esempio, erano state messe delle pezze (i **classici cerotti d'urgenza**) nemmeno due anni orsono, per un importo non indifferente. Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale sono stati votati importanti crediti per "eseguire opere (rappezz) che non potevano, per decenza, essere ancora rimandate" alla sede della Polizia comunale che, in tutta evidenza, è costretta ad agire da una base logistica scarsamente adeguata e funzionale. Da parte sua, la Croce Verde sollecita da tempo un'indicazione per capire e/o poter programmare il suo futuro sviluppo logistico, avendo ora una sede ai limiti della funzionalità (nota: la CVB – visto che una soluzione globale ancora non si vede - ha dovuto acquisire degli ulteriori spazi presso uno stabile adiacente).



Sezione

Bellinzona

Gruppo PPD-GG

Quanto avvenuto alla caserma dei Pompieri, a non averne dubbi, è subordinato ad un evento meteo di carattere eccezionale: questo però non può e non deve inficiare/turbare/rallentare il corretto funzionamento di questo importante Corpo di pronto intervento, proprio quando esso stesso è chiamato a rispondere ad urgenze in un contesto di emergenza.

Nella nostra veste di consiglieri comunali del gruppo PPD, in virtù dell'articolo 65 della Legge organica comunale, nonché dell'articolo 35 del Regolamento comunale, ci permettiamo quindi chiedere al Lod. Municipio:

1. Quali danni ha subito la caserma, i mezzi e le apparecchiature d'intervento, in relazione al nubifragio in oggetto ed in particolare quali sono state le cause dell'allagamento della stessa?
2. Vi sono delle responsabilità legate alle ditte che hanno provveduto alle recenti opere di risanamento della caserma? Se sì, di che tipo?
3. La situazione alla caserma è ora stata correttamente ripristinata? È ora escluso il rischio che eventi del genere possono determinare logisticamente l'imbarazzante ed inaccettabile "disguido" degli scorsi giorni?
4. Non ritiene il Municipio che sia tempo e ora di dare una concreta accelerata al progetto della realizzazione del Centro di pronto intervento come (da ormai lungo tempo) auspicato?
5. Nell'affermativa, quale tempistica si prospetta per poter disporre di un'indicazione definitiva perlomeno sul luogo di realizzazione Centro di pronto intervento della Città (sulla base di progetti e non solo parole e di promesse elettorali)?

Con ossequio.

Per il gruppo PPD-GG

Emilio Scossa-Baggi e Gabriele Pedroni, consiglieri Comunali